

Comunicato stampa delle parti sociali del CCL Prestito di personale

Dübendorf, 4 ottobre 2018

Condizioni di lavoro eque per i lavoratori temporanei: il CCL Prestito di personale sarà prorogato

Il nostro contratto collettivo di lavoro (CCL) Prestito di personale sarà prorogato fino al 2020. Per lo stesso periodo è previsto un aumento dei salari minimi in due fasi di rispettivamente 60 - 75 franchi. A partire dal 2021, le parti sociali intendono introdurre il principio della parità di retribuzione minima nel CCL Prestito di personale e istituiscono un gruppo di lavoro paritetico per esaminare questo progetto.

Il CCL Prestito di personale, che esiste dal 2012, rappresenta quale primo CCL nel settore del lavoro temporaneo un traguardo storico. Con la proroga il pacchetto contrattuale su misura per più di 360'000 dipendenti sarà prolungato e migliorato nonché applicato a tutti i prestatori di personale in Svizzera. Il CCL Prestito di personale comprende: standard minimi vincolanti per le condizioni salariali e di lavoro, una regolamentazione moderna nel campo della formazione continua e della previdenza professionale, nonché una soluzione settoriale per l'assicurazione di indennità giornaliera in caso di malattia.

Grazie al fondo per la formazione continua «temptraining», i lavoratori temporanei possono sviluppare nuove prospettive di carriera e ricevere fino a 4000 franchi per corsi di formazione e indennità di perdita di guadagno. Dalla sua costituzione, più di 43 milioni di franchi sono stati investiti nel futuro professionale di oltre 26'000 lavoratori temporanei. Un vero e proprio modello di successo.

Le parti sociali del CCL Prestito di personale (swissstaffing - Associazione delle aziende di servizi per il personale in Svizzera, i sindacati Unia e Syna, nonché la Società svizzera degli impiegati di commercio) hanno quindi convenuto di chiedere alle loro commissioni la proroga di due anni dell'attuale CCL. Per lo stesso periodo è previsto un aumento dei salari minimi in due fasi di rispettivamente 60 - 75 franchi. Dopo l'approvazione delle commissioni, il Consiglio federale sarà nuovamente chiamato ad approvare la dichiarazione di obbligatorietà generale del contratto collettivo di lavoro.

In un nuovo CCL, le parti sociali del CCL Prestito di personale intendono introdurre, a partire dal 2021, il principio della parità di retribuzione minima, che impone gli stessi salari minimi per i lavoratori temporanei e i lavoratori a tempo indeterminato anche nei settori e nelle imprese i cui contratti collettivi di lavoro *non sono* soggetti a obbligatorietà generale. Nei settori *con* un contratto collettivo di lavoro soggetto a obbligatorietà generale, vigono già oggi gli stessi salari minimi per i lavoratori temporanei e i lavoratori a tempo indeterminato. Al fine di esaminare il principio della parità retributiva minima esteso, le parti sociali hanno immediatamente istituito un gruppo di lavoro paritetico, al fine di chiarire approfonditamente l'attuazione e le conseguenze di tale principio.

* * * * *

Per ulteriori informazioni, si prega di contattare le parti sociali:

Parti sociali sul versante dei datori di lavoro

swisstaffing

Myra Fischer-Rosinger

Direttrice

Tel. 044 388 95 40

myra.fischer-rosinger@swisstaffing.ch

swisstaffing

Robin Gordon

Responsabile della delegazione negoziale

Tel. 078 825 00 66

robin.gordon@interiman-group.ch

Blandina Werren, Dirigente comunicazione

Tel. 044 388 95 35

blandina.werren@swisstaffing.ch

(Responsabile di rispondere alle domande e del coordinamento per dichiarazioni/interviste)

Parti sociali sul versante dei dipendenti

Unia

Véronique Polito

Membro della Direzione generale

Tel. 079 436 21 29

veronique.polito@unia.ch

Syna

Hans Maissen

Membro della Direzione generale

Tel. 079 221 30 50

hans.maissen@syna.ch

Impiegati Svizzeri

Korab Macula

Partenariato sociale

Tel. 044 360 11 57

korab.macula@angestellte.ch

Società svizzera degli impiegati di commercio

Kathrin Gasser

Addetto stampa

Cellulare 079 209 44 88

kathrin.gasser@kfmv.ch